

L. 215/92
Adottate Le Nuove Modalità Per Il 6° Bando

Dopo un'attesa di più di 2 anni, sono state finalmente adottate le nuove modalità operative per la concessione delle agevolazioni per **l'imprenditoria femminile** ai sensi della legge 215/92.

Il 6° bando per le piccole imprese a prevalente partecipazione femminile parte così con un'importantissima novità quale la modifica alla natura del contributo, che non viene più erogato interamente in conto capitale bensì per il 50% a fondo perduto e per il restante 50% in forma di finanziamento agevolato, come disposto dall'art. 72 della Finanziaria 2003.

Il Ministero delle Attività produttive ha adottato una serie di decreti in materia e la circolare esplicativa contenenti ulteriori novità:

il D.M. 25 novembre 2005 introduce il limite minimo e massimo di investimento per l'accesso alle agevolazioni fissando le soglie tra 60 mila e 400 mila euro e stabilisce i criteri di priorità validi su tutto il territorio nazionale riconfermando quelli previsti dalla precedente normativa.

La Circ. 5 dicembre 2005 n. 946342 stabilisce i requisiti dei soggetti beneficiari, i settori ammissibili, le attività e gli investimenti agevolabili e la misura e la tipologia di contributo concedibile; in particolare il contributo è concesso, entro i massimali previsti dall'autorizzazione comunitaria, per il 50% in conto capitale e per il restante 50% come finanziamento agevolato di durata non superiore a 10 anni dalla data di concessione delle agevolazioni, compreso un periodo di utilizzo e preammortamento commisurate alla durata del programma agevolato, ad un tasso agevolato pari allo 0,50% annuo; gli interessi di preammortamento sono corrisposti annualmente con scadenza al 31 dicembre e il rimborso del finanziamento inizia nell'anno successivo alla data del provvedimento di erogazione a saldo e comunque non oltre l'anno successivo a quello in cui è terminato il periodo di utilizzo e preammortamento ed avviene secondo un piano pluriennale di rientro a rate annuali costanti posticipate, comprensive di capitale e di interessi con scadenza al 31 dicembre di ogni anno.

In sintesi:

- L'agevolazione fino al 60% dell'investimenti, viene erogata per il 50% sotto forma di contributo in conto capitale e per il 50% come finanziamento al tasso dello 0,50%.
- È destinata alle piccole imprese di tutti i settori a gestione prevalentemente femminile localizzate su tutto il territorio nazionale.
- Ha come oggetto programmi d'investimento composti da impianti, macchinari e attrezzature, acquisto di brevetti e software, opere murarie (max 25% dell'importo di impianti, macchinari e attrezzature), studi di fattibilità e piani di impresa, studi per la valutazione dell'impatto ambientale, nel limite del 2% del costo dell'investimento complessivo.

Per informazioni rivolgersi al servizio credito Confartigianato Imprese Torino

al numero 011/50.62.156



Legge 215/92

Imprenditoria Femminile